

Novembre
2013

RAPPORTO DI MONITORAGGIO SUGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA 2013

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI



A.N.AC.

Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione
e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche



INDICE

Introduzione	3
1. MONITORAGGIO SUI SITI ISTITUZIONALI: LE EVIDENZE DI CARATTERE STRUTTURALE	4
1.1. <i>I principali riscontri di carattere generale</i>	4
1.2. <i>Monitoraggio del sito dell'amministrazione centrale</i>	4
1.3. <i>Monitoraggio sul sito dell'amministrazione centrale con riferimento ai dati sugli uffici di diretta collaborazione con organi di indirizzo politico</i>	7
1.4. <i>Monitoraggio dei siti degli uffici periferici</i>	8
1.4.1. <i>Ambasciata di Londra</i>	8
1.4.2. <i>Ambasciata di Washington</i>	8
1.4.3. <i>Ambasciata di Pechino</i>	8
1.4.4. <i>Ufficio consolare di New York</i>	9
1.4.5. <i>Ufficio consolare di Ginevra</i>	9
1.4.6. <i>Istituto Italiano di Cultura di Parigi</i>	10
1.4.7. <i>Istituto Italiano di Cultura di New York</i>	10
1.4.8. <i>Istituto Italiano di Cultura di Sydney</i>	10
2. ESITI DELLA RILEVAZIONE DEGLI OIV E DELLA VERIFICA A.N.AC. IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA N. 71/2013	10

Introduzione

Il presente documento riporta i risultati del monitoraggio effettuato sul sito istituzionale dell'amministrazione centrale e su un campione di siti delle articolazioni organizzative, ovvero uffici territoriali, corpi e articolazioni dotate di particolare autonomia, laddove presenti.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. f) della legge n. 190/2012, il monitoraggio rientra tra le attività della CiVIT, ora A.N.AC. – Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche – ai sensi della legge n. 125/2013, relative alla vigilanza e controllo sul rispetto degli obblighi di trasparenza, come anche previsto dall'art. 45 del d.lgs n. 33/2013.

Il Rapporto è articolato in tre distinte parti.

La prima parte, i cui risultati sono illustrati nella Sezione 1 del presente documento, è stata effettuata esclusivamente attraverso la verifica sui siti istituzionali in data **7 novembre 2013**. Essa è stata volta a individuare eventuali carenze macroscopiche della pubblicazione dei dati con particolare riferimento: all'organizzazione dei contenuti della sezione "Amministrazione trasparente" in conformità alle indicazioni dell'allegato A al d.lgs. n. 33/2013; alla disponibilità di informazioni relative anche alle articolazioni organizzative che, in base all'allegato 2 della delibera A.N.AC. n. 50/2013, costituisce presupposto necessario per la completezza dei dati; all'aggiornamento delle informazioni e alla disponibilità di dati in formato aperto. Gli obblighi di trasparenza monitorati sono stati: organizzazione (articolazione degli uffici, telefono e posta elettronica); consulenti e collaboratori; personale (incarichi amministrativi di vertice e dirigenti); bandi di gara e contratti (delibere a contrarre, informazioni sulle singole procedure); servizi erogati (carta dei servizi e standard di qualità, tempi medi di erogazione dei servizi); accesso civico. Uno specifico focus è stato dedicato alle informazioni disponibili sugli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico, con particolare riferimento alla loro organizzazione, agli incarichi amministrativi di vertice, ai dirigenti, al personale utilizzato e agli incarichi di consulenza e collaborazione.

La seconda parte, i cui risultati sono presentati nella Sezione 2 del presente documento, ha tenuto invece conto delle evidenze prodotte dalla rilevazione condotta dagli OIV in occasione dell'attestazione sugli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla delibera CiVIT n. 71/2013. A tale ricognizione ha fatto seguito un riscontro puntuale dell'A.N.AC. sul sito istituzionale in data **31 ottobre 2013**. Gli obblighi di trasparenza oggetto di verifica puntuale con riferimento alla pubblicazione, alla completezza, all'aggiornamento e al formato di pubblicazione sono stati i seguenti: pagamenti (elenco dei debiti scaduti ed elenco dei debiti comunicati ai creditori); enti controllati (dati relativi alle società partecipate); attività e procedimenti (tipologie di procedimento); servizi erogati (costi contabilizzati e tempi medi di erogazione dei servizi); accesso civico. La metodologia utilizzata dalla Autorità ha comportato, per ogni obbligo di pubblicazione verificato, l'attribuzione di una scala di valori crescenti compresi fra 1 (inadempimento dell'obbligo) e 4 (rispetto dell'obbligo in linea con quanto previsto dalla legge). L'attribuzione dei valori 2 e 3 è stata effettuata in corrispondenza di un adempimento parziale dell'obbligo, secondo un metro di valutazione crescente. In analogia con quanto già effettuato in occasione dell'attività di monitoraggio svolta nel 2012, la verifica puntuale sui siti ha mirato a rilevare anche il grado di concordanza tra quanto attestato dall'OIV nelle griglie di rilevazione (se pubblicate) e quanto riscontrato dall'A.N.AC., in base alla seguente scala:

- Alto - concordanza di una percentuale di rilevazioni superiore al 67%;
- Medio - concordanza di una percentuale di rilevazioni compresa fra il 34 e il 66%;

Basso - concordanza di una percentuale di rilevazioni pari o inferiore al 33%.

La terza parte, infine, riporta le osservazioni formulate dal Ministero a seguito della ricezione del Rapporto di monitoraggio (Sezione 3 del documento).

1. MONITORAGGIO SUI SITI ISTITUZIONALI: LE EVIDENZE DI CARATTERE STRUTTURALE

1.1. *I principali riscontri di carattere generale*

Il sito web istituzionale del Ministero presenta in *home page* la sezione “Amministrazione trasparente” con sotto-sezioni di primo livello conformi a quelle indicate nella tabella 1 dell’allegato A del d.lgs. n. 33/2013 e nell’allegato 1 della delibera CiVIT n. 50/2013.

I contenuti dei dati pubblicati, con riferimento a molteplici obblighi di trasparenza, non risultano rispondenti ai criteri di qualità descritti nell’allegato 2 della delibera CiVIT n. 50/2013. In particolare, la pubblicazione dei dati relativi ai consulenti e ai collaboratori, al personale, ai bandi di gara e contratti, ai servizi erogati e all’accesso civico risulta carente nei contenuti.

E’ da migliorare inoltre l’aggiornamento dei dati, che spesso risultano inattuali.

In generale, si rileva l’utilizzo del formato aperto per la pubblicazione dei dati.

Si osserva, in generale, la mancanza di un esplicito riferimento alle informazioni che riguardano gli uffici periferici o comunque la mancanza di una chiara indicazione della modalità di pubblicazione prescelta dal Ministero per le sue articolazioni territoriali, fra quelle specificate nell’allegato 2 della delibera CiVIT n. 50/2013. In proposito, gli uffici periferici del Ministero (ambasciate, uffici consolari e istituti italiani di cultura) dispongono di un proprio sito web autonomo, il cui collegamento con il sito centrale è assicurato dalla Sezione “La Rete Diplomatica” accessibile sia dalla homepage sia dalla sotto-sezione “Articolazione degli uffici”. Tuttavia, come evidenziato nella verifica a campione descritta nel sezione 1.4, molti dati oggetto del presente monitoraggio risultano assenti o con contenuti non conformi al d.lgs. n. 33/2013.

1.2. *Monitoraggio del sito dell’amministrazione centrale*

Amministrazione trasparente. E presente in home page la sezione “Amministrazione trasparente” con sotto-sezioni di primo livello conformi a quelle indicate nella tabella 1 dell’allegato A del d.lgs. n. 33/2013 e nell’allegato 1 della delibera CiVIT n. 50/2013.

Organizzazione. Sono presenti la sotto-sezione di primo livello “Organizzazione” e, al suo interno, le sotto-sezioni di secondo livello “Articolazione degli uffici” e “Telefono e posta elettronica”.

Nella sotto-sezione dedicata all’articolazione degli uffici risulta pubblicata una breve descrizione dell’organizzazione del Ministero, con la suddivisione fra amministrazione centrale e amministrazione periferica, unitamente a due distinti organigrammi che presentano rispettivamente l’articolazione interna del Ministero e le strutture periferiche che allo stesso fanno capo.

All’interno di ogni struttura organizzativa dell’organigramma centrale sono pubblicati, mediante link correlati, i nominativi dei dirigenti responsabili, le attribuzioni, l’articolazione della singola struttura (es. direzione generale) e recapiti telefonici.

Nella pagina dedicata all’amministrazione periferica sono pubblicati solo i dati numerici relativi alla rete delle strutture del Ministero all’estero e i link ai recapiti telefonici e di posta elettronica, suddivisi per tipologia (Ambasciate, Uffici consolari, Istituti di cultura, Rappresentanze

permanenti). Non sono invece presenti l'articolazione di tali strutture, le competenze, le risorse a disposizione degli uffici e i nominativi dei responsabili.

Si evidenzia inoltre che il numero delle strutture periferiche esistenti non è individuabile in modo chiaro in quanto in pagine diverse del sito sono riportate informazioni diverse e tra loro contrastanti. Infatti, nella descrizione sintetica pubblicata nella pagina "Articolazione degli uffici" si fa riferimento a 123 Ambasciate, 95 Consolati e 89 Istituti Italiani di cultura. Sempre all'interno della pagina "Articolazione degli uffici", invece, attraverso il link denominato "La rete degli uffici del MAE all'estero" si accede alla sezione dedicata alla rete diplomatica, nella quale vengono riportati i seguenti dati, diversi da quelli suindicati: 127 Ambasciate, 92 uffici consolari, 90 Istituti Italiani di cultura e 3 rappresentanze permanenti e delegazioni. In un'ulteriore pagina dedicata alle rappresentanze sono riportati i recapiti di n. 9 Rappresentanze permanenti.

Nella sotto-sezione dedicata a "Telefono e posta elettronica", vengono forniti l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Ministero e gli indirizzi di posta elettronica istituzionale degli uffici centrali. Non sono invece riportati i dati relativi agli uffici periferici, né è presente un link alla pagina in cui tali dati sono pubblicati.

E' presente la data di aggiornamento sia nella sotto-sezione di primo livello "Organizzazione", sia in quelle di secondo livello analizzate.

Consulenti e collaboratori. E' presente la sotto-sezione di primo livello "Consulenti e collaboratori" all'interno della quale le relative informazioni sono distinte secondo un criterio non univoco: alcune per struttura organizzativa (es. Commissariato Generale di Governo per le Esposizioni Internazionali di Yeosu e Venlo), altre per materia (es. consulenze in materie comunitarie), altre ancora in base a criteri vari (es. esperti con contratto di consulenza, Partecipazione dell'Italia alle iniziative PESC-PSDC dell'Unione Europea, Altre consulenze). Non è pertanto chiaro se i dati pubblicati siano completi con riferimento a tutti gli uffici centrali e periferici. E' opportuno che l'amministrazione adotti un criterio univoco per la pubblicazione dei dati, ad esempio per struttura organizzativa, in modo da rendere chiara e comprensibile l'informazione fornita.

Le informazioni relative ai consulenti e ai collaboratori, inoltre, non possono essere considerate complete con riferimento al contenuto in quanto risultano pubblicate, in formato aperto, solo le tabelle relative agli elenchi dei consulenti, con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso dell'incarico. Non risultano invece pubblicati gli estremi degli atti di conferimento, i curricula vitae, i dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali e le attestazioni di avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

Personale. E' presente la sotto-sezione di primo livello "Personale" e, al suo interno, le sotto-sezioni di secondo livello "Incarichi amministrativi di vertice" e "Dirigenti". Tra le due sotto-sezioni vi è una parziale sovrapposizione, che influisce negativamente sulla chiarezza delle informazioni pubblicate.

Dall'esame delle due sotto-sezioni si evince la pubblicazione in elenchi separati dei curricula dei funzionari diplomatici e dei dirigenti del Ministero. Tali curricula risultano privi della data di aggiornamento.

Risultano pubblicate in elenchi distinti le retribuzioni delle seguenti categorie, senza l'indicazione dei nominativi dei dirigenti:

- gradi della carriera diplomatica titolari di struttura dirigenziale (indicazione della funzione, del grado, della fascia, dello stipendio tabellare, della retribuzione di risultato relativa all'anno 2010 e del totale annuo lordo);
- gradi della qualifica dirigenziale titolari di struttura dirigenziale (indicazione della funzione, del grado, dello stipendio, della retribuzione fissa, della retribuzione variabile, di quella di risultato e del totale annuo lordo). I dati si riferiscono all'anno 2010¹.

Risultano inoltre pubblicati i nominativi dei dirigenti ex art. 19 c. 6, del d.lgs. n. 165/2001, con indicazione dell'incarico, dello stipendio tabellare, della retribuzione fissa, della retribuzione variabile, di quella di risultato e del totale annuo lordo. Si precisa che non è indicato l'anno di riferimento della retribuzione pubblicata.

I dati pubblicati nelle sotto-sezioni “Incarichi amministrativi di vertice” e “Dirigenti” non possono essere considerati completi in quanto mancano gli estremi degli atti di conferimento degli incarichi amministrativi di vertice e le retribuzioni dei singoli funzionari diplomatici e dei singoli dirigenti dell'amministrazione, con specifica evidenza, per ognuno di essi, delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato e ad incarichi di consulenza e collaborazione conferiti dall'amministrazione di appartenenza o da altro soggetto. Nessuna informazione è inoltre fornita in merito allo svolgimento di altri incarichi, da parte di tali soggetti, o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi. Non risultano infine pubblicate le attestazioni relative all'avvenuta verifica dell'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico.

Non è inoltre possibile individuare se le informazioni pubblicate fanno riferimento anche agli uffici periferici.

Bandi di gara e contratti. E' presente la sotto-sezione di primo livello “Bandi di gara e contratti” all'interno della quale sono pubblicati, in distinte sotto-sezioni di secondo livello:

- avvisi e bandi di gara del Ministero, distinti per scadenza (in scadenza, in corso, scaduti);
- esiti;
- avvisi di post-informazione.

Non sono tuttavia presenti tutti i dati sulle singole procedure da pubblicare ai sensi dell'art. 1, c. 32, della legge n. 190/2012 conformemente a quanto indicato all'art. 3 della delibera AVCP n. 26/2013. Non risultano, inoltre, pubblicate le delibere a contrarre.

Servizi erogati. E' presente la sotto-sezione di primo livello “Servizi erogati” ed al suo interno le sotto-sezioni di secondo livello “Carta dei servizi e standard di qualità” e “Tempi medi di erogazione dei servizi”.

Nella sotto-sezione “Carta dei servizi e standard di qualità” risultano pubblicati due decreti del Ministro degli Affari esteri, rispettivamente del 18 luglio 2011 e del 1 luglio 2013. Il primo decreto individua gli standard di qualità relativi a tre servizi: ufficio relazioni con il pubblico, biblioteca, iscrizione negli schedari consolari nei Paesi dell'Europa. Il secondo decreto individua gli standard di qualità relativi a quattro servizi: trattazione delle domande di visto Schengen, rilascio visti d'affari, livelli differenziati di corsi di lingua organizzati dagli IIC e passaporti.

L'analisi della sotto-sezione “Tempi medi di erogazione dei servizi” ha evidenziato la pubblicazione di un documento in cui sono riportate sommarie indicazioni in merito ai tempi medi

¹ Tali dati sono stati ora aggiornati al 2013, come evidenziato dal Ministero con nota del 18 dicembre 2013 (si veda sezione 3).

di erogazione dei quattro servizi per i quali sono stati individuati gli standard di qualità con il decreto del Ministro del 1 luglio 2013. Non risultano invece pubblicati i dati relativi agli altri servizi erogati dal Ministero. I dati pubblicati, inoltre, non sono in formato tabellare come previsto dalla normativa vigente, non contengono alcun riferimento agli uffici periferici e non riportano la data di aggiornamento.

Accesso Civico. E' presente la sotto-sezione di primo livello "Altri contenuti" ed al suo interno uno spazio dedicato all'accesso civico con la descrizione del diritto di accesso civico. Non risultano pubblicati il nominativo del Responsabile della trasparenza e i relativi recapiti, né i dati relativi al titolare del potere sostitutivo².

1.3. Monitoraggio sul sito dell'amministrazione centrale con riferimento ai dati sugli uffici di diretta collaborazione con organi di indirizzo politico

Seguendo il percorso di navigazione "Amministrazione trasparente – Organizzazione - Articolazione degli uffici" si raggiunge l'organigramma degli uffici centrali del Ministero in cui è riportato l'Ufficio di Gabinetto. Selezionando tale struttura, si accede ad una pagina in cui sono elencati gli uffici di diretta collaborazione. Per ognuno di essi risultano indicate le competenze e i recapiti telefonici. Il nominativo del responsabile dell'ufficio, il curriculum e l'indirizzo di posta elettronica risultano pubblicati solo per alcuni uffici: a titolo esemplificativo si evidenzia che tali informazioni mancano per l'Ufficio legislativo e per l'Ufficio rapporti con il Parlamento.

Nella sezione "Amministrazione trasparente, sotto-sezione di primo livello "Personale", sotto-sezione di secondo livello "Incarichi amministrativi di vertice" non è pubblicato alcun dato specificamente riferito agli uffici di diretta collaborazione. L'elenco dei dirigenti che operano presso gli uffici di diretta collaborazione non è identificabile in quanto nella sezione "Amministrazione trasparente, sotto-sezione di primo livello "Personale", sotto-sezione di secondo livello "Dirigenti" è disponibile solo un elenco dei dirigenti delle direzioni generali. Non risultano altresì pubblicati i dati relativi alle retribuzioni, le attestazioni dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e i dati relativi a incarichi e cariche in enti di diritto privati regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali.

Nella sotto-sezione di primo livello "Personale", sotto-sezione di secondo livello "Dotazione organica" non risultano pubblicati i costi sul personale a tempo indeterminato e non risulta pubblicato alcun dato specificamente riferito agli uffici di diretta collaborazione. I dati pubblicati risalgono peraltro al 2010.

Nella sotto-sezione di primo livello "Personale", sotto-sezione di secondo livello "Personale non a tempo indeterminato" è presente la dicitura "*non c'è personale assunto a tempo determinato*".

Infine, nella sotto-sezione "Consulenti e collaboratori" risulta pubblicato l'elenco degli incarichi affidati ai collaboratori del Ministro con l'indicazione del nominativo, dell'oggetto dell'incarico, della data di inizio e di fine del rapporto di collaborazione o consulenza e del compenso lordo. Non è specificato a quale arco di tempo faccia riferimento il compenso lordo pubblicato. Risultano pubblicati i curricula ma sono privi della data di aggiornamento e talvolta in formato diverso da quello europeo. Non sono pubblicate le attestazioni dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di

² Con nota del 18 dicembre 2013 il Ministero ha precisato che la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione è di prossima definizione e che tale soggetto "potrebbe assumere anche l'incarico di Responsabile della trasparenza".

situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse né i dati relativi a incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione né i dati relativi allo svolgimento di attività professionali.

1.4. Monitoraggio dei siti degli uffici periferici

Il monitoraggio dei siti degli Uffici periferici ha riguardato un campione composto da 3 ambasciate, 3 uffici consolari e 3 istituti italiani di cultura, ciascuno dotato di un sito web.

Si rileva, in generale, una eterogenea e carente pubblicazione dei dati e la non chiara esplicitazione della modalità di pubblicazione degli stessi, se centralizzata o periferica.

Lo snodo tra sito centrale e siti periferici è rappresentato dalla Sezione “La Rete diplomatica”; ciononostante, si evidenzia la necessità di assicurare un coordinamento fra centro e periferia nella pubblicazione dei dati osservando le modalità descritte nell’allegato 2 della delibera CiVIT n. 50/2013.

Di seguito si riportano sinteticamente gli esiti del rilievo condotto sugli uffici periferici esaminati.

1.4.1. Ambasciata di Londra

L’Ambasciata di Londra dispone di un proprio sito istituzionale, nel quale tuttavia non è presente la sezione “Amministrazione trasparente”.

Nel sito sono comunque pubblicati alcuni dei dati oggetto del presente monitoraggio. In particolare, risulta pubblicato l’elenco degli uffici, con l’indicazione delle competenze di ogni ufficio, dei nominativi dei responsabili e degli indirizzi di posta elettronica.

Risultano assenti i dati relativi ai collaboratori e consulenti, ai dirigenti (fatto salvo il curriculum dell’Ambasciatore), ai bandi di gara e contratti, ai servizi erogati, nonché le informazioni utili per l’esercizio dell’accesso civico.

Complessivamente i pochi dati pubblicati non sono completi con riguardo agli elementi previsti dal d.lgs. n. 33/2013.

1.4.2. Ambasciata di Washington

L’Ambasciata di Washington dispone di un proprio sito istituzionale, nel quale tuttavia non è presente la sezione “Amministrazione trasparente”.

Nel sito sono comunque pubblicati alcuni dei dati oggetto del presente monitoraggio. In particolare, risulta pubblicato l’elenco degli uffici, con i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica.

Risultano assenti i dati relativi ai collaboratori e consulenti, ai dirigenti (fatto salvo il curriculum dell’Ambasciatore), ai bandi di gara e ai contratti, ai servizi erogati, nonché le informazioni utili per l’esercizio dell’accesso civico.

Complessivamente i pochi dati pubblicati non sono completi con riguardo agli elementi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e dalle altre norme recanti obblighi di trasparenza.

1.4.3. Ambasciata di Pechino

L’Ambasciata di Pechino dispone di un proprio sito istituzionale, nel quale tuttavia non è presente la sezione “Amministrazione trasparente”.

Nel sito sono comunque pubblicati alcuni dei dati oggetto del presente monitoraggio. In particolare, risulta pubblicato l’elenco degli uffici, con i nominativi dei responsabili.

Risultano assenti i dati relativi ai collaboratori e ai consulenti, ai dirigenti (fatto salvo il curriculum dell'Ambasciatore), ai bandi di gara e contratti, ai servizi erogati, nonché le informazioni utili per l'esercizio dell'accesso civico.

Complessivamente i pochi dati pubblicati non sono completi con riguardo agli elementi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e dalle altre norme recanti obblighi di trasparenza.

Ufficio consolare di Londra

L'Ufficio consolare di Londra dispone di un proprio sito istituzionale, nel quale tuttavia non è presente la sezione "Amministrazione trasparente".

Nel sito sono comunque pubblicati alcuni dei dati oggetto del presente monitoraggio. In particolare, risulta pubblicato l'elenco degli uffici, con l'indicazione degli indirizzi di posta elettronica.

Risultano assenti i dati relativi ai collaboratori e consulenti, ai dirigenti (fatto salvo il curriculum del Console), ai bandi di gara e ai contratti, ai servizi erogati, nonché le informazioni utili per l'esercizio dell'accesso civico.

Complessivamente i pochi dati pubblicati non sono completi con riguardo agli elementi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e dalle altre norme recanti obblighi di trasparenza.

1.4.4. Ufficio consolare di New York

L'Ufficio consolare di New York dispone di un proprio sito istituzionale, nel quale tuttavia non è presente la sezione "Amministrazione trasparente".

Nel sito sono comunque pubblicati alcuni dei dati oggetto del presente monitoraggio. In particolare, risulta pubblicato l'elenco degli uffici, con l'indicazione dei recapiti telefonici e degli indirizzi di posta elettronica.

Risultano assenti i dati relativi ai collaboratori e ai consulenti, ai dirigenti (fatto salvo il curriculum del Console), ai bandi di gara e ai contratti, ai servizi erogati, nonché le informazioni utili per l'esercizio dell'accesso civico.

Complessivamente i pochi dati pubblicati non sono completi con riguardo agli elementi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e dalle altre norme recanti obblighi di trasparenza.

1.4.5. Ufficio consolare di Ginevra

L'Ufficio consolare di Ginevra dispone di un proprio sito istituzionale, nel quale tuttavia non è presente la sezione "Amministrazione trasparente".

Nel sito sono comunque pubblicati alcuni dei dati oggetto del presente monitoraggio. In particolare, risulta pubblicato l'elenco degli uffici, con l'indicazione dei recapiti telefonici e degli indirizzi di posta elettronica.

Risultano assenti i dati relativi ai collaboratori e ai consulenti, ai dirigenti (ivi comprese le informazioni relative al Console), ai bandi di gara e ai contratti, ai servizi erogati, nonché le informazioni utili per l'esercizio dell'accesso civico. Si evidenzia inoltre che l'ultimo incarico di Console pubblicato ha avuto termine nel 2012.

Complessivamente i pochi dati pubblicati non sono completi con riguardo agli elementi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e dalle altre norme recanti obblighi di trasparenza.

1.4.6. Istituto Italiano di Cultura di Parigi

L'Istituto Italiano di Cultura di Parigi dispone di un proprio sito istituzionale, nel quale tuttavia non è presente la sezione "Amministrazione trasparente".

Nel sito sono comunque pubblicati alcuni dei dati oggetto del presente monitoraggio. In particolare, risultano pubblicate le informazioni relative all'istituto, con l'indicazione della denominazione degli uffici e degli indirizzi di posta elettronica.

Risultano assenti i dati relativi ai collaboratori e ai consulenti, ai dirigenti, ai bandi di gara e ai contratti, ai servizi erogati, nonché le informazioni utili per l'esercizio dell'accesso civico.

Complessivamente i pochi dati pubblicati non sono completi con riguardo agli elementi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e dalle altre norme recanti obblighi di trasparenza.

1.4.7. Istituto Italiano di Cultura di New York

L'Istituto Italiano di Cultura di New York dispone di un proprio sito istituzionale, nel quale tuttavia non è presente la sezione "Amministrazione trasparente".

Nel sito sono comunque pubblicati alcuni dei dati oggetto del presente monitoraggio. In particolare, risultano pubblicate le informazioni relative all'istituto con l'indicazione della denominazione degli uffici, dei nominativi dei responsabili o dei referenti e degli indirizzi di posta elettronica. Risultano assenti i dati relativi ai collaboratori e consulenti, ai dirigenti, ai bandi di gara e contratti, ai servizi erogati, nonché le informazioni utili per l'esercizio dell'accesso civico.

Complessivamente i pochi dati pubblicati non sono completi con riguardo agli elementi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e dalle altre norme recanti obblighi di trasparenza.

1.4.8. Istituto Italiano di Cultura di Sydney

L'Istituto Italiano di Cultura di Sydney dispone di un proprio sito istituzionale, nel quale tuttavia non è presente la sezione "Amministrazione trasparente".

Nel sito sono comunque pubblicati alcuni dei dati oggetto del presente monitoraggio. In particolare, risultano pubblicate le informazioni relative all'istituto con l'indicazione della denominazione degli uffici, dei nominativi dei responsabili o dei referenti e degli indirizzi di posta elettronica.

Risultano assenti i dati relativi ai collaboratori e ai consulenti, ai dirigenti, ai bandi di gara e ai contratti, ai servizi erogati, nonché le informazioni utili per l'esercizio dell'accesso civico.

Complessivamente i pochi dati pubblicati non sono completi con riguardo agli elementi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e dalle altre norme recanti obblighi di trasparenza.

2. ESITI DELLA RILEVAZIONE DEGLI OIV E DELLA VERIFICA A.N.AC. IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA N. 71/2013

L'OIV non ha pubblicato sul sito del Ministero l'attestazione con le griglie di rilevazione. Pertanto non è possibile rilevare il grado di concordanza fra quanto attestato dall'OIV nella griglia di rilevazione e quanto riscontrato dall'A.N.AC. con riferimento ai cinque obblighi di pubblicazione di cui alla delibera n. 71/2013³.

Dalla verifica puntuale condotta dall'A.N.AC. è emersa la presenza di numerose carenze informative in relazione ai procedimenti, all'accesso civico e ai servizi erogati.

³ Il Ministero, con nota del 18 dicembre 2013, ha confermato la recente nomina del nuovo OIV, che provvederà ai prossimi adempimenti.

Di seguito si riporta il dettaglio delle rilevazioni effettuate.

Presenza dell'Attestazione e della Griglia di rilevazione dell'OIV. L'Attestazione e la Griglia di rilevazione dell'OIV non risultano pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" - sotto-sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto-sezione di secondo livello "Attestazioni OIV o di struttura analoga". Si precisa inoltre che non risulta creata la sotto-sezione di secondo livello "Attestazioni OIV o di struttura analoga".

Pagamenti - Elenco debiti scaduti ed elenco debiti comunicati ai creditori. L'Autorità ha effettuato un riscontro sul sito istituzionale del Ministero e nella sotto-sezione dedicata ai pagamenti ha rilevato la dicitura *"alla data del 31 dicembre 2012, non sussistono debiti scaduti di cui all'art. 5, comma 1, D. L. n. 35/2013 e di cui debba essere fatta comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. L. n. 35/2013"*.

Enti controllati – Società partecipate. L'Autorità ha effettuato un riscontro sul sito istituzionale del Ministero e nella sotto-sezione dedicata alle società partecipate, aggiornata al 5 novembre 2013, ha rilevato la presenza della dicitura *"non sono presenti enti e società controllati/partecipati/vigilati dal Ministero Affari Esteri"*.

Attività e procedimenti – Tipologie di procedimento. Dal riscontro effettuato dall'A.N.AC. sul sito istituzionale dell'amministrazione è emerso che i dati relativi alle tipologie di procedimento non sono completi in quanto risulta pubblicata in formato non aperto una tabella che, per ogni procedimento inserito, riporta il termine di conclusione e l'unità organizzativa responsabile. Non risultano invece pubblicati il nominativo del responsabile del procedimento con i relativi recapiti telefonici e di posta elettronica, il nominativo del titolare del potere sostitutivo con i relativi recapiti telefonici e di posta elettronica e le modalità di attuazione del potere sostitutivo. Non risultano inoltre pubblicati i dati relativi agli uffici periferici.

L'Autorità ha infine verificato l'assenza dell'elenco dei procedimenti ad istanza di parte, con l'indicazione degli atti e dei documenti da allegare all'istanza, degli uffici a cui rivolgersi per informazioni e dei recapiti telefonici e di posta elettronica. Risulta inserita la dicitura *"per i procedimenti a istanza di parte, l'interessato può rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico"*.

La pagina dedicata alle tipologie di procedimento risulta aggiornata.

Altri contenuti – Accesso civico. L'Autorità, nel corso del proprio monitoraggio, ha rilevato che, nella sotto-sezione dedicata all'accesso civico è pubblicata una breve descrizione dell'istituto dell'accesso civico e un link all'Ufficio Relazioni con il pubblico, nella cui pagina sono indicati i recapiti telefonici e la casella di posta elettronica dell'URP a cui indirizzare le istanze di accesso civico. Non risultano pertanto pubblicati nella sotto-sezione dedicata all'accesso civico il nominativo del Responsabile della trasparenza e i relativi recapiti.

Con riferimento al titolare del potere sostitutivo, l'Autorità ha riscontrato la mancata pubblicazione del dato all'interno della sotto-sezione dedicata all'accesso civico. Si rileva che nella pagina dedicata all'Ufficio Relazioni con il pubblico è presente il link "Poteri sostitutivi in caso di inerzia" in cui risulta pubblicato solo l'indirizzo di posta elettronica a cui indirizzare le istanze per l'attivazione del potere sostitutivo. Non risultano pubblicati né il nominativo del responsabile di tale potere, né il relativo recapito telefonico.

Servizi erogati – Costi contabilizzati e tempi medi di erogazione dei servizi. L’Autorità, in sede di verifica sul sito istituzionale del Ministero ha riscontrato che all’interno della sotto-sezione dedicata ai costi contabilizzati non risulta pubblicato alcun dato ma il Ministero ha inserito la dicitura “dati in corso di elaborazione”.

Con riferimento ai tempi medi di erogazione dei servizi, nella relativa sotto-sezione risultano pubblicati due DPCM in cui vengono individuati i tempi massimi di erogazione dei servizi erogati. E’, inoltre, pubblicato un documento in cui sono riportate alcune indicazioni in merito ai tempi medi di erogazione di alcuni servizi: tali dati non possono essere considerati completi in quanto risultano pubblicati, peraltro in formato non aperto, solo con riferimento a quattro dei sette servizi per i quali sono stati individuati gli standard di qualità con due decreti del Ministro pubblicati nella sotto-sezione “Carta dei servizi e standard di qualità”. I dati, inoltre, non sono in formato tabellare come previsto dalla normativa vigente. Si evidenzia che non risultano pubblicati i dati relativi agli uffici periferici. Si è riscontrata, infine, l’assenza della data di aggiornamento della pagina e dei singoli contenuti.

3. OSSERVAZIONI DA PARTE DEL MINISTERO IN MERITO AL RAPPORTO DI MONITORAGGIO ELABORATO DALL’A.N.AC.

Tenuto conto della rapida evoluzione dei siti istituzionali delle amministrazioni che si sta registrando negli ultimi mesi del corrente anno, l’Autorità, prima della pubblicazione del Rapporto sul proprio sito istituzionale, ha ritenuto opportuno sottoporre i contenuti al vertice dell’amministrazione, al Responsabile della trasparenza e all’Organismo Indipendente di valutazione (OIV) per un riscontro sulle rilevazioni effettuate⁴.

Al riguardo, con nota del **18 dicembre 2013**, il Capo dell’Unità di Coordinamento della Segreteria generale ha preso atto delle indicazioni contenute nel Rapporto, evidenziando la recente nomina del nuovo OIV e l’imminente designazione del Responsabile della prevenzione della corruzione “che potrebbe anche assumere l’incarico di Responsabile della Trasparenza”, e fornendo ulteriori puntuali rilievi di cui si è tenuto conto nella stesura finale del Rapporto.

⁴ L’Autorità aveva chiesto all’amministrazione e all’OIV l’invio delle osservazioni entro la fine di novembre 2013. Il Rapporto è stato integrato, dopo una prima pubblicazione, con le osservazioni pervenute con nota del 18 dicembre da parte del Capo dell’Unità di coordinamento della Segreteria generale.